



BERNONI Mario Adriano (Tivoli, 1913 – Roma, 1988)

Una impareggiabile passione per Roma, nella quale egli profuse l'intensità di un'anima profondamente religiosa, ha caratterizzato in modo straordinario e totale la sua vita di uomo, di studioso e di giornalista. Mentre riversava sulla carta stampata le sue riflessioni e le sue ricerche anche di natura filologica sul dialetto, Bernoni compì l'impresa più significativa dando vita, nell'immediato indomani della guerra, alla rubrica radiofonica Radio Campidoglio che seppe divenire un frequentato e prediletto punto di raccolta di tantissimi romani e motivo di richiamo alla città per tanti immigrati recenti. Quell'iniziativa doveva essere la capostipite e il battistrada di tante successive imprese del genere.

Bernoni ha lasciato il volume *Voci romanesche: origine e grafia*, che ha l'importanza di un autentico dizionario etimologico del dialetto romano, mentre testimoni del suo radicamento a Tivoli sono due saggi sulle figure di Liszt e del cardinale Hohenlohe, costituenti per amore il primo, per parentela l'altro insieme alla celebre Carolina Wittgenstein un romantico trittico di predilezione per la città delle cascate.